



Comune di
PESCOPENNATARO (IS)
Via Rio Verde n. 16 – 86080 Pescopennataro (IS) – Tel 0865 941131 Fax
0865 941365 e-mail: comunepescopennataro@gmail.com
Sito: www.comunepescopennataro.it

Copia

III SETTORE - TECNICO E DI VIGILANZA

DETERMINA N.62 DEL 21/10/2019

OGGETTO: : Decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2019 e in vigore dal 1° maggio 2019. Decreto del MISE del 14 maggio 2019. Assegnazione di contributi ai Comuni, nel limite massimo di 500 milioni di euro per l’anno 2019 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FCS) di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell’efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile.

Lavori di “**Sistemazione e messa in sicurezza del patrimonio comunale**”.

Approvazione Stato Finale, relazione al conto finale, certificato di regolare esecuzione e Q.E. finale. Liquidazione credito residuo in favore della Ditta Marcovecchio Giuseppe di Agnone.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO-RUP

Visto il decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, recante “*Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 100 del 30 aprile 2019 e in vigore dal 1° maggio 2019;

Visto l’articolo 30 del predetto decreto legge, che prevede l’assegnazione di contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile, come individuati al comma 3 del medesimo articolo;

Visto, in particolare, il comma 1 dell’articolo 30 precitato, ai sensi del quale, con decreto del Ministero dello sviluppo economico, da emanarsi entro venti giorni dalla data di entrata in vigore del decreto legge, sono assegnati, sulla base dei criteri di cui al comma 2, contributi in favore dei Comuni, nel limite massimo di 500 milioni di euro per l’anno 2019 a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FCS) di cui all’articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell’efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile;

Visto il comma 2 del medesimo articolo 30, che prevede che il contributo di cui al comma 1 è attribuito a ciascun Comune sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, secondo i dati pubblicati dall’Istituto nazionale di statistica (ISTAT), come di seguito indicato:

- a) ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;
- b) ai Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000,00;
- c) ai Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000,00;
- d) ai Comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00;
- e) ai Comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000,00;

VISTO il Decreto del MISE del 14 maggio 2019, pubblicato in GU n.112 del 27/05/2019, “Contributi ai comuni per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile” previsti dal decreto crescita” il quale recita:

“*Le risorse finanziarie previste dall’articolo 30, comma 1, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, al netto delle risorse necessarie per la copertura degli oneri di cui al comma 14, sono assegnate a ciascun Comune, sulla base dei criteri di cui al comma 2 del citato articolo 30, secondo quanto indicato negli allegati da 1 a 25 del presente decreto.*”

2. *Ai fini dell’erogazione e dell’utilizzo delle risorse di cui al comma 1, nonché del monitoraggio e della pubblicità delle opere finanziate, resta fermo quanto stabilito dall’articolo 30 del decreto legge n. 34/2019, ivi inclusa la decadenza dall’assegnazione del contributo con conseguente rientro del relativo importo nelle disponibilità del Fondo per lo sviluppo e la coesione, per i Comuni che non iniziano l’esecuzione dei lavori relativi agli interventi di efficientamento energetico o di sviluppo territoriale sostenibile entro il termine del 31 ottobre 2019. Fatto salvo il decreto del Ministero dello sviluppo economico per la disciplina delle modalità di controllo previsto dal comma 13 del medesimo articolo 30, le disposizioni operative per l’attuazione della misura sono fornite con successivo provvedimento del Direttore Generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello sviluppo economico, da pubblicare sul sito internet del predetto Ministero.*”;

ACCERTATO che tra gli obiettivi dell’amministrazione Comunale rientra l’intervento relativo alla sistemazione e messa in sicurezza del patrimonio comunale, intervento contemplato nel D.L n.34/2019 - articolo 30 comma 2 lettera b) il quale testualmente recita” *sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l’adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche*”;

DATO ATTO che tra gli interventi previsti nello schema del Programma triennale dei lavori pubblici 2019-2021 e dell’Elenco annuale 2019 approvato dal Consiglio Comunale approvato con propria deliberazione n.06 del 29/03/2019, non è previsto quello per la messa in sicurezza del patrimonio comunale, e pertanto lo stesso risulta essere aggiuntivo alla predetta programmazione;

DI DARE ALTRESI’ ATTO che l’intervento in parola non ha già ottenuto un finanziamento a valere su fondi pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali o strutturali di investimento europeo;

CONSIDERATO che, al fine di rispettare il termine per dare inizio ai lavori fissato al 31 ottobre 2019, dall’art.1 punto 2)

del precitato decreto del MISE del 14 maggio 2019, si rende necessario dare avvio alle procedure propedeutiche, per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare l'esecuzione degli interventi in parola;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.26 del 09/06/2019 con la quale:

- **Si individuava**, il seguente intervento da realizzare con il contributo assegnato al Comune di Pescopennataro dal decreto del MISE del 14 maggio 2019: **“Lavori di sistemazione e messa in sicurezza del patrimonio comunale”**
- **Si nominava** Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Giovanni Carnevale;

DATO ATTO CHE con determina del Responsabile del Procedimento n.37 del 24/06/2019 si affidava l'incarico per la redazione della progettazione esecutiva, coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori e redazione collaudo amministrativo, all' Ing. Barbara Carfagna con studio in tecnico in Pescopennataro (IS) Traversa Belvedere n.6 iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Isernia al n.571 – C.F. CRFBBR87C54A080E, per il prezzo complessivo di € 5.312,00 comprensivo di Cassa 4 % ed IVA se dovuta, giusto preventivo acquisito agli atti dell'Ente al n.1023 in data 24/06/2019;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n.34 del 16/07/2019 con la quale si approvava il progetto esecutivo del complessivo importo di € 50.000,00;

RITENUTO ora di dover provvedere ad avviare le procedure per l'affidamento dei lavori;

Visto

- l'art. 36, comma, 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 che ammette gli affidamenti di importo inferiore ai 40.000 € mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;

Atteso che l'importo del lavoro oggetto della presente determinazione e posto a base di affidamento, pari a € 39.900,00 (IVA esclusa), è inferiore a € 40.000,00, e che pertanto si tratta di un lavoro riconducibile alla previsione di cui all'art. 36, comma, 2 lett. a);

Posto che i suddetti lavori da affidare sono finanziati con i fondi messi a disposizione **dal D.L. n.34/2019 “Decreto Crescita”**;

Dato atto che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI;

Dato altresì atto:

- che il 18/10/2018 è entrato in vigore l'obbligo per tutte le stazione appaltanti di utilizzare mezzi di comunicazione elettronica nell'ambito delle procedure di gara, ai sensi del comma 2° dell'art.40 del D.Lgvo n.50/2016;
- che l'art.52 del precitato D.Lgvo n.50/2016, prevede alcune deroghe all'utilizzo di comunicazioni elettroniche, tra cui mezzi di comunicazione elettronici che richiedono il possesso di attrezzature specializzate non comunque a disposizione delle stazioni appaltanti;
- che il Comune di Pescopennataro rientra nella casistica di cui al punto precedente;
- che l'art.44 del D. Lgvo n.50/2016 rimanda alla emanazione di apposito D.M. contenente le modalità di digitalizzazione delle procedure di tutti i contratti pubblici, che ad oggi non è stato ancora emanato;
- che al fine di non pregiudicare l'azione amministrativa si rende necessario continuare ad utilizzare strumenti attualmente in uso dell'amministrazione e quindi derogare quanto stabilito dall'art.52 del D. Lgvo n.20/2016;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n.53 del 21/11/2018 con la quale si stabiliva di derogare quanto previsto dall'art.52 del D. Lgvo n.50/2016;

Considerato che, le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000 € senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del citato D.Lgs.;

Acquisita, per le vie brevi, la disponibilità della Ditta Marcovecchio Giuseppe di Agnone il quale si rende disponibile ad eseguire i lavori per un importo pari ad € 39.134,80 (IVA esclusa), a cui si aggiungono € 765,20 quali oneri di sicurezza, risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione, alle caratteristiche tecniche dei lavori in oggetto e al prezzo del progetto esecutivo posto a base di affidamento;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: **“la sistemazione messa in sicurezza del patrimonio comunale”**;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nella capitolato speciale di appalto nonché nel **Decreto n.34/2019 “Decreto Crescita”**;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e dalla normativa di settore;
- il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

Accertato che sono state eseguite tutte le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara;

Vista la certificazione di regolarità contributiva “DURC” prot. INAIL_16696835 valida fino al 25/09/2019;

Ritenuto, per le ragioni espresse, di affidare i lavori in oggetto alla ditta Marcovecchio Giuseppe di Agnone;

Considerato che per il presente appalto di lavoro è stato attribuito i seguenti codici:

CUP : I69G19000070001 - Codice CIG: 7997355A1D

Richiamata la propria determina n.42 del 02/08/2019 con la quale si:

- affidavano, i lavori di **“Sistemazione messa in sicurezza del patrimonio comunale”** alla ditta Marcovecchio Giuseppe con sede C.da San Quirico n.115 – 86081 Agnone (IS), C.F.MRCGPP61D18A080N - P.IVA 00327750942 per la durata di **giorni 90 (novanta)**, decorrenti dalla data di consegna lavori mediante affidamento diretto per l'importo di euro 39.134,80 (IVA esclusa) e di € 765,20 per gli oneri di sicurezza;
- impegnava la spesa complessiva di € 50.000,00 IVA compresa, all'ex capitolo 3700/0 CODICE **16.01-3.01.01.03.003** del bilancio 2019, nel rispetto delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, del D.P.C.M. 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014

Visti:

- il contratto stipulato in data 02/08/2019, mediante tramite lettera commerciale, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
- il verbale di consegna lavori redatto in data 02/08/2019, dal risulta che i lavori sono iniziati in data 02/08/2019, sottoscritto dall'impresa esecutrice, dal D.L. e dal RUP;
- il verbale di ultimazione lavori redatto in data 14/10/2019 dal quale risulta che i lavori sono stati ultimati il 14/10/2019;

VISTI:

- lo Stato Finale dei Lavori redatto a tutto il 14/10/2019 dal D.L. Ing. Barbara Carfagna del complessivo importo di € 39.900,00;
- il certificato di pagamento n.1 redatto dal RUP in data 14/10/2019 del complessivo importo di € 43.890,00 di cui € 39.900,00 per lavori ed € 3.990,00 per I.V.A. al 10%;
- la relazione al conto finale ;
- il certificato di regolare esecuzione redatto dai D.L. Ing. Barbara Carfagna in data 14/10/2019, dal quale risulta che l'impresa ha regolarmente eseguito lavori per complessivi di € 39.900,00, dal quale vano detratti acconti pari ad € 0,00 per cui l'impresa vanta un credito di € 39.900,00;
- la fattura N.63/2019 del 18/10/2019 della Ditta Marcovechio Giuseppe del complessivo importo di € 43.890,00;
- il DURC regolare prot. INAIL 18586734 valido sino al 11/02/2020;
- gli estremi del conto corrente dedicato ai sensi della Legge 136/2010 risultanti dalla dichiarazione agli atti contenente le generalità delle persone delegate ad operare su tale conto;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni;

VISTO il «Codice degli appalti», emanato con D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e suoi atti applicativi;

VISTO il «Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti», emanato con d.P.R. 05.10.2010, n. 207 ed in particolare gli articoli 194 e 195;

VISTO il «Capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici», adottato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145 e successive modificazioni, per le parti non abrogate;

VISTO il capitolato speciale reggente il contratto;

DETERMINA**Di approvare:**

- lo Stato Finale dei Lavori redatto a tutto il 14/10/2019 dal D.L. Ing. Barbara Carfagna del complessivo importo € 39.900,00;
- il certificato di pagamento n.1 redatto dal RUP in data 14/10/2019 del complessivo importo di € 43.890,00 di cui € 39.900,00 per lavori ed € 3.990,00 per I.V.A. al 10%;
- la relazione al conto finale;
- il certificato di regolare esecuzione redatto dai D.L. Ing. Barbara Carfagna in data 14/10/2019, dal quale risulta che l'impresa ha regolarmente eseguito lavori per complessivi di € 39.900,00 dal quale vano detratti acconti pari ad € 0,00 per cui l'impresa vanta un credito di € 39.900,00, oltre IVA come per legge;

Di liquidare :

- la fattura N.63/2019 del 18/10/2019 in favore della Ditta Marcovechio Giuseppe di Agnone del complessivo importo di € 43.390,00 I.V.A. inclusa;

Di imputare la derivante spesa all'ex capitolo 3700/0 CODICE 16.01-3.01.01.03.003 del bilancio 2019/21;

Di approvare il Q.E. finale dell'intervento distinto nel modo che segue:

QUADRO ECONIMICO FINALE			
A	LAVORI A MISURA:		
A1	Importo dei lavori		39.134,80
A2	Per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso		765,20
		Sommano	39.900,00
		TOTALE	39.900,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1	I.V.A. 10% su lavori		3.990,00
B2	Spese tecniche		5.312,00
B3	Spese generali		798,00
		SOMMANO SOMME A DISPOSIZIONE	10.100,00
D		TOTALE GENERALE	50.000,00

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – RUP
F.to Geom. Giovanni Carnevale

ATTESTATO (art.151 comma 4° T.U.E.L. n.267/2000 e s.m.i.)

VISTO: Si attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria.

Data, 21/10/2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(F.to Rag. Mirella Rotolo)

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'Albo On-Line dal 31/10/2019

Il Responsabile del Servizio

F.to Geom. Giovanni Carnevale